



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s. m.i., per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità" da realizzare nel Comune di Esterzili. Proponente: Edison S.p.A. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni_post integrazioni Proponente.

In riferimento all'oggetto, a integrazione delle note di questa Direzione Generale prot. D.G.A. n. 26490 del 14.10.2022, n. 26676 del 17.10.2022, n. 26834 del 18.10.2022, n. 29366 del 11.11.2022, preso atto degli ulteriori pareri/contributi istruttori acquisiti da Enti e Amministrazioni, invitati, con nota prot. D.G.A. n. 21614 del 17.07.2023, a fornire il proprio contributo sulle integrazioni trasmesse dal Proponente, si trasmettono in allegato alla presente le seguenti comunicazioni:

- nota prot. 51575 del 21.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22036 del 24.07.2023) della Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari [Nome File: DGA 22036 del 24.07.2023_CFVA_Ca];
- nota prot. 16528 del 24.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22085 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome File: DGA 22085 del 24.07.2023_DG Agricoltura];
- nota prot. 13413 del 24.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22133 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome File: DGA 22133 del 24.07.2023_DG Trasporti];
- nota prot. 35690 del 25.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22372 del 26.07.2023) della Direzione generale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale [Nome File: DGA 22372 del 26.07.2023_STP_Sard Meridionale];

- nota prot. 30456 del 26.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22472 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale [Nome File: DGA 22472 del 26.07.2023_DG LLPP_STS];
- nota prot. 10780 del 27.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22611 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome File: DGA 22611 del 27.07.2023_ENAS];
- nota prot. 8120 del 27.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22611 del 28.07.2023) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome File: DGA 22611 del 28.07.2023_ADIS].

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FRANCESCO MAMELI

PAOLO PISANO

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
28/07/2023 16:21:39



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. 01-10-00 - Direzione Generale del Corpo
Forestale e di Vigilanza Ambientale
e p.c. 01-00-00 - Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Oggetto: [ID:8617] Procedura di V.I.A/P.N.I.E.C., ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s. m.i., per il progetto denominato "Taccu Sa Pruna" - "Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio al alta flessibilità" - Proponente : Edison S.p.A - Autorità competente : Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E) - Richiesta osservazioni su integrazioni - Riscontro.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n.31 e successive modificazioni;

VISTA la L.R.5 novembre 1985 n.26 e successive modificazioni;

VISTI la L.R. .28 aprile 2016 n.8, e il RDL 30 dicembre 1923, n.3267;

VISTO il D.lgs 3 aprile 2018, n.34;

VISTI il D.lgs 22 gennaio 2004, n.42 e il DPR 13 febbraio 2017, n.31;

VISTE la L.7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni, nonché la LR 20 ottobre 2016 n.24 come modificata dalla LR 11 gennaio 2019 n.1;

VISTA la nota n.23508 del Comandante del CFVA, dalla quale si evince che il Dr. Carlo Masnata esercita le funzioni di direttore del Servizio Ispettorato di Cagliari, ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R n.31/1998;

CONSIDERATA la competenza di questo Servizio in relazione al richiamato regime amministrativo;

VISTO il R.D.L.30 Dicembre 1923 n. 3267 in materia di vincolo idrogeologico;

VISTA la nota della Direzione Generale Dell'Ambiente n. 21614 del 17.07.2023 (prot. ricezione n. 50380 del 18.07.2023), con la quale si richiedono osservazioni sulle integrazioni, in relazione alle modifiche o integrazioni apportate agli elaborati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

progettuali, relativi al progetto per "l'impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità" in località "Taccu Sa Pruna" principalmente in agro di Esterzili e, con opere di collegamento su diversi territori comunali;

RICHIAMATA

la Determinazione n.3387 del 13.10.2022 del Servizio scrivente, con la quale si trasmettono i contributi istruttori di competenza del C.F.V.A al procedimento di V.I.A in oggetto;

CONSIDERATO

che le integrazioni pervenute accolgono quasi interamente valutazioni/osservazioni sulle implicazioni ed effetti ambientali dell'intervento espresse nel dispositivo della suddetta Determinazione n.3387/2022, così come segue:

- **PUNTO 1.** *Dovrà essere salvaguardata la funzionalità dei punti di attingimento idrico antincendio mediante la variazione del percorso degli elettrodotti a distanza di almeno 100 metri dai punti idrici;*

Nella **Risposte alle Osservazioni Doc. No.P0030780-1-H8 Rev.0 - Luglio 2023** al punto 2.8.1 "Punti di attingimento idrico Antincendio", la Proponente comunica l'assenza del problema in quanto "la funzionalità dei punti di attingimento non è compromessa dalle opere in progetto poiché l'interferenza infatti è esclusivamente relativa ai conduttori aerei, mentre le aree sottostanti sono accessibili via terra, con l'utilizzo di mezzi antincendio quali, ad esempio, autocisterne, camionette e/o pompe proponendo tuttavia la realizzazione, come opere compensative di vasche antincendio realizzate a norma di legge anche per i mezzi aerei e ubicate in siti idonei concertati con gli Enti competenti e i Comuni interessati. Tale intervento compensativo era già suggerito all'interno dello SIA a pag.73 (elaborato Codifica documento G929_SIA_R_001_Analisi_coer_1-4_REV00. Non sarà effettuata variante al tracciato proposto poiché non si ritiene essere la soluzione tecnica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

e ambientale migliore in termini di efficienza ed efficacia. La realizzazione di nuove vasche antincendio contribuirà ad implementare i punti di attingimento idrico, incrementando così la rete regionale.

A tale affermazione il Servizio scrivente controbatte ribadendo la compromissione dei punti di attingimento per l'impossibilità di pescaggio da parte degli elicotteri regionali, del resto come confermato dalla Proponente, dando per scontato che l'attingimento coi mezzi terrestri fosse comunque garantito.

Pertanto si rimane in attesa di specifico piano di realizzazione di punti di attingimento, come accennato negli elaborati citati, in numero almeno pari a quelli compromessi, da realizzare in aree distanti almeno 100 metri dall'elettrodotto con riserva di valutazione progettuale da parte di questo Servizio ex ante la definizione della procedura di V.I.A.

- **PUNTO 2.** *Nei comuni di Orroli e Nurri il cavidotto interrato dovrà attraversare le aree boscate soggette a vincolo idrogeologico possibilmente seguendo il tracciato della viabilità esistente.*

Sempre nella Risposta alle osservazioni **Doc.No.P0030780-1-H8 Rev.0 - Luglio 2023** al punto 2.8.2 Aree boscate soggette a Vincolo Idrogeologico, la proponente afferma che " Saranno limitate al minimo le interferenze del cavo interrato con aree boscate soggette a Vincolo idrogeologico" collocandole principalmente su sedime di strade esistenti. L'unico tratto di cavo interrato che sarà realizzato fuori dal sedime partendo dalle rive dell'invaso, all'altezza del soprastante Nuraghe Stessei, attraversa, trasversalmente alle isoipse, il versante in piena area boscata sino a quota 585 dove si inserisce nella già nominata pista esistente e risale il versante sino all'altopiano per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

poi proseguire lungo la strada esistente, anch'essa inserita in un contesto boscato. Lo sviluppo lineare del tracciato che interferisce col bosco è di circa 240 metri.

Il tracciato di circa 240 metri lineari che attraversa l'area boscata dovrà avere la minore sezione possibile e, in considerazione delle acclività presenti, si dovranno realizzare apposite briglie, con metodi di ingegneria naturalistica (palizzate in legno) almeno ogni 50 metri al fine di ridurre l'asportazione del suolo da dilavamento.

- **PUNTO 3.** *In agro di Esterzili gli interventi relativi alla viabilità ex novo dovranno essere limitati al massimo, utilizzando al meglio la viabilità esistente e comunque realizzando delle palizzate in legno, nelle aree comprese tra i tornanti, al fine di limitare l'asportazione della vegetazione soprattutto dove questa è meno densa, fatta salva la possibilità d'utilizzo di mezzi di trasporto alternativo che limitino al massimo la realizzazione della viabilità.*

Nell'elaborato **Risposte alle Osservazioni Doc. No. P0030780-1-H8 Rev. 0 - Luglio 2023** al punto 2.8.3 "Nuova Viabilità" si rimanda al Paragrafo 7.2 del documento **Risposta alla Richiesta di Integrazioni del MASE Doc. No. P0030780-1-H11 Rev. 0 - Luglio 2023** si afferma che l'aggiornamento del progetto non prevede più la realizzazione di una nuova viabilità ma solamente l'adeguamento della viabilità esistente. Si riporta di seguito la descrizione di tale aggiornamento già inserita nello SIA al paragrafo 4.5.9. Al fine di raggiungere le diverse aree di lavoro di cantiere, necessarie per la costruzione dell'impianto, si prevede utilizzare una idonea viabilità che consenta sia il transito dei mezzi di cantiere che, una volta terminati i lavori, il raggiungimento delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

diverse opere dell'impianto per gli interventi di ispezione e manutenzione. Per contenere gli impatti sul territorio si è cercato di avvalersi della viabilità esistente (con eventuali adeguamenti ove necessario), prevedendo la creazione di nuovi tratti di viabilità solo dove strettamente necessario.

In particolare, si prevede:

l'adeguamento di un tratto di viabilità esistente, per una lunghezza di circa 5.5 km che collega la SP53 all'invaso di Nuraghe Arrubiu (in prossimità dell'area interessata dai lavori di realizzazione dell'opera di presa di valle);

all'interno delle aree di cantiere saranno anche previste viabilità provvisorie, successivamente riportate allo stato ante-operam in fase di dismissione del cantiere.

Si prende atto delle integrazioni, in linea con le osservazioni del Servizio scrivente, e si rimane in attesa di apposito progetto di dettaglio (non rinvenuto nelle integrazioni trasmesse) ai fini dell'eventuale autorizzazione di questo Servizio, in quanto trattasi di aree boscate di proprietà pubblica su cui si applicano le vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

- **PUNTO 4.** *Dovrà approvarsi un congruo piano di rimboschimento compensativo pari alle superfici boscate trasformate sia per la realizzazione delle piste sia delle aree di cantiere.*

La Proponente si impegna a presentare apposito Piano di Rimboschimento, per quanto riguarda le opere di connessione, in fase di progettazione esecutiva, in



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

concerto con gli enti competenti, un adeguato piano di rimboschimento compensativo pari alle superfici boscate trasformate sia per la realizzazione delle piste sia delle aree di cantiere.

Si rimane in attesa del Piano con riserva di valutazione progettuale da parte di questo Servizio ex ante la definizione della procedura di VIA.

- **PUNTO 5.** *Dovranno essere possibilmente salvaguardate le aree boscate, presenti lungo il percorso, dal posizionamento dei tralicci dell'elettrodotto.*

Nel **Doc. P0030780-1-H8 Rev. 0 - Luglio 2023** al punto 2.8.5 "Salvaguardia delle Aree Boscate" la Proponente sostiene che "il posizionamento dei sostegni ha attentamente valutato la presenza di aree boscate limitando al minimo le interferenze con le stesse come evidente dalle cartografie depositate.

Si veda in merito gli elaborati "Carta dell'uso del suolo" (cod. G929_SIA_T_004_Carta_uso_suolo_REV00) e "Carta della vegetazione e delle aree percorse dal fuoco" (cod. G929_SIA_T_007_Carta_vegetaz_aree_fuoco_REV00)".

Le aree in cui insisteranno i tralicci della linea elettrica aerea sono esclusi dal vincolo idrogeologico. Tuttavia diversi tralicci insistono in aree boscate con previsione, qualora autorizzata, di eliminazione di bosco per superfici che dovranno rientrare nel computo complessivo delle aree trasformate per i quali si richiede il rimboschimento compensativo di cui al punto 4.

DICHIARANDO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

di non trovarsi in conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.n.241/1990 e degli artt. 14 e 15 del codice di comportamento adottato dalla Giunta Regionale n.3/7 del 31 Gennaio 2014;

DETERMINA

ART.1 Le motivazioni esplicitate nelle premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ART.2 In relazione all'intervento in oggetto si esprimono le seguenti valutazioni/osservazioni sulla base dei rilievi espressi nella Determinazione n. 3387 del 13/10/2022 del Servizio scrivente:

PUNTO 1 - Si rimane in attesa di specifico piano di realizzazione di punti di attingimento, come accennato negli elaborati citati, in numero almeno pari a quelli compromessi da realizzare in aree distanti almeno 100 metri dall'elettrodotto con riserva di valutazione da parte di questo Servizio in fase di progettazione esecutiva.

PUNTO 2 - Il tracciato di circa 240 metri lineari che attraversa l'area boscata dovrà avere la minore sezione possibile e, in considerazione delle acclività presenti, si dovranno realizzare apposite briglie con metodi di ingegneria naturalistica (palizzate in legno) almeno ogni 50 metri, al fine di ridurre l'asportazione del suolo da dilavamento.

PUNTO 3 - Si prende atto delle integrazioni, in linea con le osservazioni del Servizio scrivente, e si rimane in attesa di apposito progetto di dettaglio (non rinvenuto nelle integrazioni trasmesse) ai fini dell'eventuale autorizzazione del Servizio scrivente in quanto trattasi di area boscata di proprietà pubblica su cui si applicano le vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

PUNTO 4 - Si rimane in attesa del Piano di rimboschimento con riserva di valutazione da parte di questo Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

PUNTO 5 – Si rimane in attesa di progettazione esecutiva necessaria per la quantificazione delle superfici boscate trasformate da inserire nel Piano di rimboschimento compensativo.

ART.3

La presente determinazione sarà trasmessa alla Direzione Generale dell'Ambiente, e, p.c alla Direzione Generale del C.F.V.A e all'Ufficio di Gabinetto della Giunta Regionale.

il direttore ff

(art.30 comma 4 L.R. 1998)

dott. Carlo Masnata



Firmato digitalmente da
Carlo Masnata
21/07/2023 14:28:34



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Esterzili

e p.c. Comune di Orroli

e p.c. Comune di Nurri

e p.c. Comune di Serri

e p.c. Comune di Escolca

e p.c. Comune di Mandas

e p.c. Comune di Gergei

e p.c. Comune di Villanovafranca

e p.c. Comune di Villamar

e p.c. Comune di Segariu

e p.c. Comune di Furtei

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna meridionale

Oggetto: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. i. per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. – Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Trasmissione osservazioni riguardanti la presenza di usi civici nelle aree interessate dall'intervento e indicazione ulteriori elementi conoscitivi.

In riferimento alla procedura V.I.A./PNIEC in oggetto, facendo seguito alla nota pari oggetto prot. n 11521 del 25.05.2023, si prende atto delle integrazioni a cura del proponente e si conferma quanto segue:

- parte dall'intervento, in particolare l' impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità, ricade su terre accertate come aperte agli usi civici dei cittadini residenti nel Comune di Esterzili; trattasi come si evince dalla Tav 351-A-FN-D-05-1P - Piano particellare catastale - Integrazioni del 12.07.2023 delle particelle identificate catastalmente al F. 33 mappali 9, 11 e 12 e F. 34 mappale 4;
- per quanto riguarda le opere di collegamento di competenza del richiedente e di necessaria



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

connessione alla RTN, anch'esse oggetto della procedura di V.I.A./PNIEC in oggetto, sono sicuramente presenti usi civici nei tratti individuati nei Comuni di Orroli ed Escolca, ma non risulta presente fra gli elaborati di progetto un Piano Particellare complessivo che consenta di individuare inequivocabilmente le interconnessioni tra i vincoli da usi civici e le aree sulle quali insistono le opere in progetto. Si chiede pertanto la relativa integrazione documentale.

Tanto premesso, si conferma che gli interventi da effettuarsi in tutto o in parte sulle terre civiche saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare dall'art. 17 della L.R.14 marzo 1994, il quale dispone che: "Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato".

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si evidenzia che, presupposto necessario ed imprescindibile affinché l'autorizzazione al mutamento di destinazione possa essere concessa, è che il Comune richiedente sia dotato di Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche (PdV), di cui all'art. 8 della L.R. n. 12/1994, vigente.

A tal proposito il comune di Esterzili, territorio ove sono previste le opere ubicate al F. 33 mappali 9, 11 e 12 e al F. 34 mappale 4, risulta agli atti d'ufficio, sprovvisto del PdV. Medesima situazione si rileva per i comuni di: Nurri, Orroli, Serri, Escolca, Mandas, Gergei, Villanovafranca, Segariu e Furtei, mentre a Villamar non sono presenti usi civici.

Si ricorda che l'esistenza dell'uso civico, nei comuni in cui è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "SardegnaAgricoltura" nella apposita sezione dedicata, precisando che, in ogni caso, eventuali omissioni nell'individuazione dei terreni o nello stesso inventario non incidono sui diritti delle popolazioni.

Si resta a disponibili per eventuali ulteriori chiarimenti o integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da
Gianni Ibba
24/07/2023 10:33:44



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s. m.i., per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta osservazioni su integrazioni. Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 21614 del 17.07.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 13198 del 18.07.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato per quanto di competenza, ad esprimere le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, e sulla documentazione integrativa consultabile sul sito del M.A.S.E., si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione consultabile attraverso il link a disposizione, si prende atto di quanto riportato nell'allegato "P0030780_1_HB_Risposte_a_Osservazioni.pdf" e si evidenzia che non emergono ulteriori considerazioni rispetto a tutto quello che si è già espresso con la nota protocollo n. 15640 del 13/10/2022 dell'Assessorato dei Trasporti.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
24/07/2023 12:07:22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

PEC difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it		Assessorato della Difesa dell'ambiente Direzione Generale dell'Ambiente
PEC sabap-ca@pec.cultura.gov.it		Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna
PEC cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it		Servizio Territoriale dell'ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari
PEC eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it	e p.c.	Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna Centrale

Oggetto: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. – Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Comunicazione contributi istruttori post. integrazioni.

Ubicazione: Comune di Escolca – Gergei – Mandas – Serri - Nurri – Orroli - Esterzili.

Richiedente: Edison Spa.

Posizione: 2022-2722 (da citare nella risposta).

Con riferimento alla nota prot n. 21614 del 17/07/2023 (acquisita al protocollo del Servizio scrivente al n. 34452 del 17/07/2023) con la quale la Direzione generale dell'Ambiente richiede, a seguito delle integrazioni fornite dal proponente, l'aggiornamento delle osservazioni e contributi istruttori merito alla procedura di VIA / PNIEC dell'impianto in oggetto, successivamente all'esame della documentazione integrativa acquisita dal sito del MiTE, si rappresenta quanto segue.

Si aggiorna la vincolistica paesaggistica, vista la nota del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture del 24/07/2023 prot. 16528, in merito agli Usi civici precisando che il F 33 mappali 9,11,12 e F 34 mappale 4 risultano sottoposti ai sensi dell'art 142, comma 1 lett. h del D,lgs 42/04.

Si prende atto delle modifiche progettuali apportate e in particolare della realizzazione in cavo interrato lungo la viabilità esistente dell'elettrodotto 380 KV fino alla SE Nurri 2 al posto del precedentemente previsto in cavo aereo che determina inoltre la non necessaria realizzazione della stazione di Orroli.

Si prende atto altresì del maggior dettaglio delle opere di mitigazione e compensazione paesaggistica riportate nell'elaborato "Studio preliminare di inserimento paesaggistico" e nella "relazione paesaggistica"

Si rileva tuttavia che permane la criticità di carattere normativo del vincolo dell'inedificabilità assoluta di cui all'art 10 bis della L.R. 45/89 per quanto concerne la fascia dei 150 metri dalle sponde del Flumendosa, che genera il lago Basso del Flumendosa, e della necessità che venga chiarito se detto intervento possa essere classificabile come progetto di opera pubblica o di iniziativa pubblica e pertanto ricadente nelle esclusioni previste dal comma 2 del medesimo articolo.

Si prende atto infine della nota Prot. No. MiTE-2022-0149039 del 28 Novembre 2022, con la quale la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna Meridionale

esprime parere tecnico istruttorio negativo alla pronuncia di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto, anche sulla base di quanto espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e province di Oristano e Sud Sardegna con nota n. 5545 del 11/11/2022.

Si evidenzia a tal proposito che, ai sensi dell'art. 146 comma 5 del Dlgs n. 42/2002, il parere del Soprintendente ha natura obbligatoria e vincolante in quanto non preceduto dall'approvazione delle prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici tutelati, predisposte ai sensi degli articoli 140 comma 2, 141 comma 1, 141-bis e 143 comma 3, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 42/04 e neppure dalla positiva verifica da parte del Ministero dell'avvenuto adeguamento degli strumenti urbanistici;

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico contattare:

- il tecnico istruttore P.A. Stefano Staffa - 070 606 7426 - sstaffa@regione.sardegna.it;
- il responsabile del settore Ing. Carla Sanna - 070 606 7299 - csanna@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Giuseppe Fucas



Firmato digitalmente da
Giuseppe Furcas
25/07/2023 16:09:40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di V.I.A./P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumuloidroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con la presente si riscontra la nota di cui all'oggetto, con la quale viene richiesto un parere relativo alla realizzazione di infrastrutture finalizzate alla produzione di energia elettrica. Ciò premesso, considerato che questo Servizio ha competenza in materia di interventi di realizzazione e/o manutenzione della rete viaria regionale (statale e locale), e che rilascia il proprio parere tecnico relativo a nuove o variate opere di difficile rimovibilità, riconducibili all'art. 12 del Regolamento del Codice della Navigazione, negli ambiti portuali di competenza regionale, si comunica, la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione del parere richiesto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(Dott. Ing. Massimiliano Ponti)

Siglato da: Dott. Ing. Stefano Porcu

Siglato da :

STEFANO PORCU



Firmato digitalmente da
Massimiliano Ponti
26/07/2023 09:35:47



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale
per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c.

ENAS
Servizio Gestione Nord
Servizio Dighe
Servizio Qualità dell'Acqua Erogata
==SEDE==

OGGETTO: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. – Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

Tempistica per la trasmissione delle osservazioni dell'ENAS sulle integrazioni fornite dal proponente in data 10.07.2023.

Con riferimento alla richiesta di osservazioni trasmessa con nota RAS DGA prot. n. 21614 del 17.07.2023 (acquisita al prot. Enas n. 10277 del 18.07.2023) si rappresenta che la complessità del progetto, la numerosità degli elaborati da analizzare (circa 330) e l'esigenza di acquisire il parere dei diversi Servizi dell'Enas interessati dal progetto non consentono l'emissione del parere richiesto entro il termine indicato del 28.07.2023.

Il parere di competenza Enas verrà comunque trasmesso nel più breve tempo possibile, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo

SPC/SS/RC
SPC/SS



Paolo Loddo
26.07.2023
12:27:21
GMT+01:00

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

D2-F5-A3-C1-0E-4C-9C-72-47-61-C2-64-37-25-EC-9A-A7-FF-60-4E

PAdES 1 di 1 del 26/07/2023 13:27:21

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. i. per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni su integrazioni.

In riferimento alla nota di pari oggetto avente prot. n. 21614 del 17.07.2023, acquisita da questa Direzione generale al prot. n. 7706 del 18.07.2023, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si ribadisce la necessità di acquisire il provvedimento col quale l'istanza è stata ritenuta procedibile, come risulta dalla comunicazione MiTE prot. n. 108182 del 08/09/2022 e si ritiene, inoltre, di rilevare quanto segue.

La Società proponente, al punto 2.4.1.1 delle osservazioni contenute nel documento che si riscontra, asserisce che la disciplina regionale, che ha individuato l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) quale unico gestore delle infrastrutture e degli impianti del Sistema Idrico Multisetoriale regionale, sarebbe in contrasto con le disposizioni contenute nel R.D. 1775/1933, che rappresenterebbero *"senz'altro un limite all'esercizio della potestà legislativa regionale al quale la Regione è obbligata ad attenersi, determinandosi, in caso diverso, ove cioè essa pretenda di legiferare in contrasto con la norma nazionale, una violazione del riparto delle competenze legislative sancita dall'art. 117, comma 3, della Costituzione"*.

Si osserva, per contro, che le disposizioni contenute nel R.D. 1775/1933, devono essere interpretate alla luce dell'evoluzione normativa. Al riguardo, si richiama il parere reso, ai sensi dell'art. 21 della L. n. 287 /1990, dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nella riunione del 16 febbraio 2021, con il quale si segnala che *"detto corpus normativo non è conforme ai principi comunitari in materia di attribuzione di titoli per l'esercizio di attività economiche i quali, in ragione della scarsità delle risorse che utilizzano, sono per definizione in numero limitato, e per tale motivo richiedono l'adozione di modalità concorrenziali per la loro assegnazione, nonché per i loro rinnovi"*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Infine, si rileva che il riferimento al *“Regolamento concernente i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna”*, approvato da ENAS con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 04.02.2016, è assolutamente inconferente. Si evidenzia, infatti, che il procedimento disciplinato con il citato regolamento non attiene al rilascio di concessioni di derivazione della risorsa idrica di cui all'art. 6 del R.D. n. 1775/1933, di competenza dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, ma riguarda il rilascio di concessioni/autorizzazioni all'occupazione di un'area o di uno specchio acqueo di pertinenza del SIMR precipuamente per finalità turistico, ricreative e sportive, di competenza dell'Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica.

Ciò premesso, con riguardo alle specifiche competenze della scrivente Direzione in materia di tutela e gestione delle risorse idriche, si evidenzia quanto segue.

Aspetti relativi alla tutela delle acque e alla pianificazione delle risorse idriche

Nel richiamare integralmente il contenuto della propria nota prot. n. 10196 del 14.10.2022 si osserva quanto segue.

Aspetti relativi alla tutela delle acque

In relazione all'allegato C -Proposta Piano di Monitoraggio Ambientale- al Doc. No. P0030780-1-H5 Rev. 1 – Luglio 2023 si prende atto che il proponente ha accettato le richieste di cui alla citata nota ARDIS prot. n. 10196 del 14.10.2022 e si osserva che:

- a pag.17 il proponente riporta che *“Il monitoraggio delle acque superficiali permetterà di identificare situazioni di alterazione che possono avvenire a monte e a valle del punto di campionamento, al fine di poter intervenire tempestivamente in caso i valori misurati superino le soglie di attenzione.”* Il concetto di soglia di attenzione non è sviluppato né approfondito rimanendo vago e indefinito;
- per quanto riguarda i parametri oggetto di monitoraggio, il proponente distingue tra analisi fisiche, chimiche e biologiche e classificazione dello stato ecologico. Ai sensi della direttiva 2014/52/UE, recepita dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.107, il monitoraggio ambientale, è finalizzato al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

controllo degli effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla costruzione e dall'esercizio di un'opera, all'identificazione di eventuali effetti negativi significativi imprevisti e alla adozione di opportune misure correttive. Il suo scopo, quindi, non è quello di classificare un corpo idrico, attività che, pacificamente, esula dalle competenze del proponente;

- nella nota ARDIS succitata è stato richiesto al proponente di monitorare i seguenti parametri di base: temperatura, conducibilità, pH, torbidità; ossigeno e ossigeno come % di saturazione mediante l'utilizzo di una sonda multiparametrica con frequenze di registrazione di almeno 1 m fino ad un metro dal fondo. Nell'allegato C succitato non è stato previsto il monitoraggio in continuo;
- in relazione ai parametri da monitorare con sonda multiparametrica la nota ARDIS non prevede che il monitoraggio della clorofilla sia effettuato con questa modalità come invece indicato dal proponente nel documento P0030780-1-H8_Risposte_a_Osservazioni pg.112. Si osserva che la determinazione della clorofilla "a" perché possa essere ritenuta affidabile, deve essere effettuata in laboratorio secondo le tecniche analitiche ufficiali approvate in quanto il metodo di rilevazione tramite l'utilizzo della sonda è un metodo speditivo e orientativo, ma facilmente inficiabile dalla torbidità del mezzo acquoso e dalla mancanza di una manutenzione continua della sonda.
- a pag. 19 il proponente riporta che: "*Le analisi di laboratorio saranno effettuate in accordo agli standard in uso presso laboratori certificati che seguiranno tecniche analitiche standard. Le misurazioni saranno accompagnate da idoneo certificato.*" Si ribadisce che le analisi dovranno essere effettuate da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, in quanto non vi è equivalenza tra laboratorio accreditato e laboratorio certificato;
- per quanto riguarda la frequenza del monitoraggio in fase di esercizio, si ribadisce che essa dovrà avere una frequenza mensile per tutta la durata di esercizio dell'opera e non come riportato dal proponente "... con frequenza mensile durante l'anno successivo alla messa in esercizio dell'opera a progetto". Così come riportato nella succitata nota ARDIS, resta inteso che il Piano di monitoraggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

è da considerarsi dinamico; pertanto, in relazione ai risultati del monitoraggio è facoltà dell'autorità competente richiedere ulteriori campionamenti (anche in stazioni diverse), analisi e parametri analitici, ovvero ridurre le frequenze dei campionamenti e i parametri da determinare. Inoltre, in conseguenza dell'evoluzione della qualità delle acque, è facoltà dell'autorità competente richiedere il campionamento e l'analisi delle acque in ingresso all'invaso del Mulargia a Monte Su Rei e nello stesso invaso.

In relazione al Doc. No. P0030780-1-H1 Rev. 1 - Luglio 2023 – Studio di impatto ambientale si osserva che:

- Al paragrafo 3.2.2, in diverse parti del documento citato e di altri documenti allegati si fa riferimento al PTA (Piano di Tutela delle Acque), inquadrando l'opera in relazione a quanto prescritto dal suddetto piano e facendo riferimento alle classificazioni in esso contenute. Si fa presente che per quanto sia cronologicamente corretto fare riferimento all'esistenza del PTA, non è corretto fare riferimento alla suddivisione in UIO e alle classificazioni in esso contenute, in quanto non solo sono state effettuate ai sensi del D.Lgs.152/99 ormai abrogato dal D.Lgs.152/06, ma fanno riferimento ad anni dal 2002 al 2004, quindi notevolmente superate. Pertanto, poiché il Distretto Idrografico della Sardegna coincide col territorio regionale, l'aggiornamento del PTA farà riferimento ai contenuti del Piano di Gestione del Distretto idrografico attuale, vigente e pubblicato nel dicembre 2021, adottato prima con Delibera n. 16 del 21 dicembre 2021 e, a conclusione dell'iter di richiesta del parere della competente Commissione del Consiglio regionale della Sardegna previsto dall'art. 9 della L.R. 19 /2006, con Delibera n. 2 del 11 febbraio 2022 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna.
- a pag. 24 il proponente riporta che: *"Il progetto in esame, che prevede lo spostamento di volumi di acqua dal bacino inferiore a quello superiore e viceversa, non comporta attività che possano causare il deterioramento dello stato chimico dei corpi idrici interessati."* Questa affermazione è ribadita, in particolare, nel documento Doc.No.P0030780-1-H11 Rev.0 –Luglio 2023- Risposta alla richiesta di integrazioni del MASE- al paragrafo 4.1.15 –Impatti sulla qualità delle acque per esercizio progetto-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

nel quale il proponente riporta che:”è possibile affermare che l'acqua utilizzata durante l'esercizio, prelevata direttamente dal Lago Flumendosa (bacino di valle), non subirà alcuna modifica chimica nella composizione e nell'ossigenazione rispetto al suo stato originario.” Si riscontra che tali affermazioni non sono supportate da uno studio specialistico né da valutazioni predittive di tipo modellistico né da dati scientifici;

- in relazione alla previsione dell'attivazione di nuovi scarichi, in acque superficiali e/o su suolo, sia in fase di cantiere sia in quella di esercizio si rammenta che è vigente la direttiva regionale - disciplina sugli scarichi della Regione Autonoma della Sardegna (Deliberazione n. 69/25 del 10.12.2008), la quale prevede :
- all'art. 10 (divieti di scarico), comma 4, il divieto di nuovi scarichi diretti di acque reflue, anche se depurate, ad eccezione di quelli derivanti dalla regolamentazione del regime delle acque, in laghi naturali e artificiali, acque di transizione e nei due chilometri terminali dei corsi d'acqua prima dell'immissione nelle acque di mare prospicienti le zone dedite alla balneazione;
- all'art. 13 (Recapiti e regime autorizzatorio), comma 5, in relazione agli scarichi civili, lo scarico sul suolo solo in caso di accertata impossibilità tecnica o eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare in corpi idrici superficiali o a riutilizzare il refluo. Tale tipologia di scarico può essere ammesso nel rispetto dei vincoli sulle distanze dal più vicino corpo idrico superficiale come definiti nell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e dei criteri e dei valori limite di cui al successivo art. 14.

In relazione ai documenti G929_SIA_R_003_Analisi_comp_3-4_REV00-signed-Analisi di compatibilità dell'opera:

- nel paragrafo 3.1.4.2.2 Qualità delle acque per le acque superficiali è riportato uno stralcio della classificazione, estratta dal PdG 2021, di corpi idrici superficiali, posti in altri bacini idrografici che non hanno nessuna relazione con le opere in oggetto senza focalizzare sull'unico corpo idrico realmente interessato ossia l'invaso del medio Flumendosa. Nel paragrafo 4.4.2 pur essendo citati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

fattori di perturbazione e possibili impatti per le acque, le considerazioni addotte per indicare un' assenza di possibili impatti nel corpo idrico lacustre (Lago del Flumendosa), in considerazione dell' uso a cui è destinata la risorsa (potabile) e del fatto che anche solo un aumento della torbidità delle acque può pregiudicarne il raggiungimento degli obiettivi ambientali (perturbazione dei sedimenti lacuali con reimmissione in circolo dei nutrienti e delle sostanze immobilizzate nel sedimento), sono piuttosto semplicistiche e non suffragate da dati oggettivi.

Aspetti relativi alla pianificazione delle risorse idriche

Con riferimento alla quota dell'opera di presa di valle (242.00 m slm), si coglie favorevolmente quanto dichiarato dal soggetto proponente in merito al fatto che l'impianto in pompaggio potrà funzionare solo se il livello idrico dell'invaso di Nuraghe Arrubiu è superiore a tale valore e che, pertanto, la quota dell'opera di presa non potrà in alcun modo costituire un vincolo sulla gestione, a regime, dell'invaso stesso.

Riguardo, invece, la fase di cantiere, nella citata nota ARDIS prot. n. 10196/2022 era stata richiamata l' attenzione sulla "Fase in corso d'opera" durante la quale, per la realizzazione dell'opera di presa di valle citata, è previsto che la quota di invaso del serbatoio di Nuraghe Arrubiu non possa essere superiore al valore di 242 m slm per un intervallo temporale pari a 9.5 mesi (dal 19/07/2026 al 29/04/2027). Nella medesima nota (alla quale si rimanda per maggiori dettagli) era stato evidenziato che la scelta progettuale proposta avrebbe determinato, per il periodo indicato, una riduzione considerevole del volume utile di regolazione dell'invaso di Nuraghe Arrubiu, con ripercussioni sia sul volume derivabile dal serbatoio sul Rio Flumineddu (collegato al serbatoio del Flumendosa e idraulicamente a monte) sia, di fatto, sul volume utile di regolazione del lago Mulargia (collegato al serbatoio del Flumendosa e idraulicamente a valle).

Nella citata nota ARDIS prot. n. 10196/2022 era stata, conseguentemente, chiesta una valutazione, anche attraverso i dati idrologici e di pianificazione ivi richiamati (consultabili attraverso il sito istituzionale dell' Autorità di Bacino della Sardegna), dei possibili deficit di alimentazione delle utenze SIMR a seguito della limitazione della quota di invaso durante l'esecuzione dei lavori. Detta valutazione era stata richiesta anche con riferimento all'ipotesi di slittamento del cronoprogramma. La richiesta era motivata alla luce dell' importanza strategica del Sistema del Flumendosa che, allo stato attuale, garantisce, oltre che l'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

alimentazione del comparto irriguo ed industriale del sud Sardegna, il soddisfacimento della domanda idropotabile di circa 700.000 residenti.

A tale riguardo la Società proponente, con il "Doc. No. P0030780-1-H8 Rev. 0 - Luglio 2023", non fornisce alcun tipo di elaborazione adducendo a motivo del mancato riscontro che *"le analisi statistiche richieste comporterebbero l'implementazione di modelli idraulici ed idrologici sistemici di difficile taratura i cui output, anche in considerazione dei dati in possesso e della complessità del sistema SIMR, non garantirebbero una precisione tale da soddisfare alle richieste avanzate, perché avrebbero un basso valore predittivo."*

Di più, la proponente sembrerebbe anche affermare l'inutilità di quanto richiesto. Si legge, infatti, nel documento in parola: *"eventuali carenze di risorsa idrica durante la stagione secca potrebbero portare in uno stato di attenzione il sistema: esse, seppur non tamponabili dall'utilizzo del volume totale di accumulo del Bacino di Nuraghe Arrubiu (come normalmente avviene), a causa della limitazione dei suoi livelli di esercizio, potranno quindi essere compensate dai trasferimenti dagli altri bacini dell'area circostante"*.

Quanto sopra riportato non è assolutamente condivisibile. Innanzi tutto le valutazioni richieste sono analoghe a quelle usualmente richieste per le procedure di VIA e/o di assoggettabilità a VIA e sono indispensabili per valutare l'impatto dell'opera sulla capacità di erogazione del SIMR. Peraltro, i dati necessari sono, come detto, pubblicati o comunque facilmente reperibili presso il gestore del SIMR e la scrivente Direzione e sono costituiti, in buona sostanza, dagli scenari di domanda e dalle serie di deflussi, a passo mensile, alle sezioni di interesse. La società proponente afferma poi che *"eventuali carenze di risorsa idrica durante la stagione secca potranno quindi essere compensate dai trasferimenti dagli altri bacini dell'area circostante"*. Detta affermazione è proprio uno dei tre possibili output dell'analisi richiesta che, infatti, in estrema sintesi potrebbe evidenziare:

1. Il sistema è in grado di garantire le utenze con un accettabile (estremamente basso) livello di rischio;
2. Il sistema non è in grado di garantire le utenze con un accettabile (estremamente basso) livello di rischio se non facendo ricorso al trasferimento di risorsa da altri schemi idrici interconnessi (ed è chiaro che in questo caso vanno quantificati i trasferimenti che hanno un evidente costo sia economico che ambientale);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

3. Il sistema non è in grado di garantire le utenze con un accettabile (estremamente basso) livello di rischio neppure facendo ricorso al trasferimento di risorsa da altri schemi idrici interconnessi.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, considerata la strategicità del Sistema idraulico in argomento, da cui dipendono, come già ricordato, non solo le attività produttive di gran parte della Regione ma la stessa alimentazione idropotabile di circa 700.000 residenti, con la presente si comunica che, per quanto di competenza della scrivente Direzione generale, in assenza delle valutazioni e integrazioni richieste non è possibile esprimere un parere positivo alla proposta in parola.

Il Segretario generale

Antonio Sanna

Siglato da :

MARIA LAURA BAGELLA

PAOLO BOTTI



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
27/07/2023 18:10:38